

23144

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO IN SANATORIA N. 59 . 10

(ART. 14 L.R. N.16 DEL 10/08/2016)

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 13/12/2016 prot. 65299 dal sig. Scuderetti Giovanni nato a Vittoria il 03/07/1953 C.F.: SCD GNN 53L03 M088X residente a Ragusa in Via Spadola n. 3, nella qualità di Direttore Generale e Legale rappresentante dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Ragusa con sede a Ragusa in Via Mario Spadola n. 3 P.IVA 00053060885, con la quale viene chiesto il permesso in sanatoria ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 16 del 10/08/201 per essere state realizzate opere interne accertate dal N.O. P.E. in data 5/11/2016, in difformità alla C.E. n. 188 del 20/10/2014 prot. 1336/OR, relativa ai lavori di ristrutturazione e recupero edilizio del fabbricato esistente di antica costruzione, consistenti nella realizzazione di un cordolo di coronamento con un incremento di altezza complessiva di cm 18, senza aumento delle superfici utili. L'aumento della volumetria è da considerare volume tecnico per adeguare strutturalmente l'immobile alle norme della L. n. 64/74; la ditta intende inoltre eseguire i lavori di completamento del fabbricato stesso. Immobile censito in catasto al foglio 234 p.lle nn. 7077/10-7200/1 e 7201/1-2-3-4-5-6 sito in Via Correrri n. 2, Via Albanese n. 59 e Via Clemente zona B. del P.R.G.

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

*La Posizione Organizzativa
Arch. Salvatore Monaco*



Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

Preso atto della decadenza delle norme di salvaguardia scaturenti dall'adozione della Variante al Piano Regolatore Generale adottata con Deliberazione n. 16/2013;

Vista l'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa rilasciata in data 28/02/2012 prot. n. 243715;

Vista la C.E. n. 188/2014;

Vista la nota prot. 52525 dell'11/11/2015 con la quale la ditta comunica l'inizio dei lavori di completamento a far data dal 14/10/2015;

Viste le autocertificazioni sanitarie rese ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Visto il parere della a condizione della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa rilasciato in data 06/02/2017;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 27/04/2017;

Visto la L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Visto l'art. 14 della L.R. n. 16 del 10/08/2016;

Vista la Determina del Sindaco n. 3306 del 22.12.2015;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Visto il versamento n.149 del 03/04/2017 dell'importo di € 1032,91 intestato alla Tesoreria Comunale quale sanzione amministrativa prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

ATTESTA

La conformità delle opere abusive alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente;

RILASCIA

Il permesso in sanatoria per le opere infra descritte ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 L.R. n. 16 del 10/08/2016 all'Istituto Autonomo Per Le Case Popolari di Ragusa con sede a Ragusa in Via Mario Spadola n. 3 P.IVA: 00053060885 eseguite in difformità alla C.E. n. 188/2014, nel fabbricato sopra individuato sito in Via Correrì, Via Albanese e Via Clemente, nonché per eseguire le opere di completamento dello stesso fabbricato, costituito da un piano terra aventi accesso dalla Via Clemente comprendenti n. 2 cantine, un piano primo costituito da n. 2 unità abitative cui si accede dalla Via Albanese e da un piano secondo composto da due unità abitative a piano terra dalla Via Correrì: copertura a tetto.

Il tutto secondo i disegni planimetrici e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

a) vincolo del fabbricato di cui al foglio 234 p.lle nn. 7077/10- 7200/1 e 7201/1-2-3-4-5-6 in testa all'Istituto Autonomo Per Le Case Popolari di Ragusa con sede a Ragusa per la volumetria esistente ed autorizzata di mc.1850,68 secondo l'indice di mc. 0,10 per mq. previsti nel P.R.G.: Vincolo già effettuato a seguito del rilascio della C.E. n. 188/2014 già trascritta nei RR. II di Ragusa;

b) alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 27/04/2017;

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 - Tutte le opere debbono essere realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del concessionario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 -E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91come integrata dal D.Lgs.del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

È fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori avvenuto il 14/10/2015; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 PRESCRIZIONI SPECIALI A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa con nota prot. 416 del 06/02/2017 che qui si intendono integralmente trascritte.

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 4 – Il ritiro del presente atto comporta per il richiedente, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti. L'intervento non comporta modifiche né all'entità dell'area asservita né alla destinazione, per cui il permesso non sarà trascritto alla conservatoria dei Registri Immobiliari

Allegati: Tav.1: Piante; Tav.2: Prospetti e Sezioni.

Il presente permesso si compone di n.4 pagine e n. 23 righe alla 5^

MODICA, 9 MAG. 2017

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Sergio Cannizzaro



La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 25 MAG. 2017

l'originale del presente permesso con n° 4

allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Il Dichiarante

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal Sig. Scuderetti Giovanni nato a Vittoria il 03/07/1953, nella qualità di Direttore Generale e Legale Rappresentante dell'Istituto Autonomo Per le Case Popolari di Ragusa, la cui identità da me accertata in base al documento

MODICA 25 MAG. 2017

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

(Maria Maccauda) L.